



COMUNE DI CURTAROLO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

L'anno 2020 addì 24 del mese di Giugno alle ore 20.30 nella sala consiliare del palazzo "Cesare Battisti" di Curtarolo, per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio comunale. Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

N.	Componenti	Presenti
1	ROCCHIO MARTINA	SI
2	REFFO ANNA MARIA	SI
3	BAGAROLLO MANUELE	SI
4	GALEGA ELISA	SI
5	MAZZON ALESSANDRO	SI
6	SAVIO MIRCO	SI
7	PEGORARO TANIA	SI
8	SALVATO MARCO	SI
9	LOVISON LUCA	SI
10	BAZZAN EDDY	NO
11	MICHIELON RENATA	SI
12	GARAVELLO GIUSEPPE	SI
13	DE LIBERALI LUIGI	NO
		Presenti: 11 Assenti: 2

Assiste all'adunanza il Sig. MEDICI ANGELO, Segretario Generale.

Svolgono le funzioni di scrutatori i Consiglieri PEGORARO TANIA, REFFO ANNA MARIA, GARAVELLO GIUSEPPE.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nella odierna adunanza.

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 In data 28.02.2019 è stato approvato il DUP 2019- 2021,
- con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 11 del 28.02.2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al D.lgs. n. 118/2011;
- con successive deliberazioni di Consiglio Comunale nr.18 del 10.04.2019, di Giunta Comunale nr. 43 del 25.06.2019 (ratifica con CC 39 del 30.07.2019), di Consiglio Comunale nr. 40 del 30.07.2019, di Consiglio Comunale nr. 48 del 18.10.2019, di Consiglio Comunale nr. 49 del 18.10.2019, di Giunta Comunale nr. 71 del 24.10.2019, ratificata con CC nr. 54 del 20.11.2019, di Consiglio Comunale nr. 55 del 20.11.2019, di Consiglio Comunale nr. 56 del 28.11.2019, sono state apportate nr. 8 variazioni al Bilancio di previsione
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 30.07.2019 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

PRESO ATTO che l'art. 107, c. 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"

VISTO il conto consuntivo delle entrate e delle spese per l'esercizio 2019 reso dal tesoriere comunale Banca Intesa San Paolo, le cui risultanze corrispondono a quelle del conto del Bilancio 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale nr. 49 del 19.05.2020 dichiarata immediatamente eseguibile, che approva, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale nr. 55 del 28.05.2020 dichiarata immediatamente eseguibile, che approva, i conti degli agenti contabili, compreso il conto del Tesoriere, la relazione al rendiconto 2019 e la proposta di Rendiconto 2019;

RILEVATO che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito;

CONSIDERATO CHE:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta

dal prospetto di verifica degli equilibri (all. n. 10, D.lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 131.365,80 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio paria a euro 32.647,66 (W2 equilibrio a cui tendere);

VISTA la relazione del Revisore dei Conti, redatta ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 di cui al verbale nr. 8 del 01 giugno 2020 e che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

DATO ATTO che si è proceduto all'aggiornamento dell'inventario, alla stesura del conto del Patrimonio dell'esercizio 2019, del conto economico 2019;

DATO ATTO che in data 03.06.2020 è avvenuto il deposito del Rendiconto 2019 a disposizione dei componenti dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 227 del Tuel;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e successive modifiche;

VISTO il vigente regolamento di contabilità approvato con atto consiliare nr. 57 del 27.11.2001;

ACQUISITI i pareri in calce riportati di cui all'art. 49 comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali;

DATO ATTO che sono state rispettate le procedure, nonché il quorum strutturale e funzionale previsti dallo Statuto e Regolamenti Comunali;

Il Presidente introduce l'argomento e preavvisa che sul punto relazionerà il Sindaco e poi l'Assessore di riferimento;

Il Sindaco ricorda che generalmente il termine per l'approvazione del consuntivo è fissato al 30 aprile, ma in conseguenza all'emergenza Coronavirus, è stato spostato al 30 giugno. Rileva che l'Ente deve tendere all'equilibrio di bilancio e il rendiconto deve provvedere alla copertura delle spese con le entrate. Dà atto del parere favorevole del Revisore dei conti, dà atto dell'avanzo e ne illustra la composizione. Denota che il 2019 ha visto questa Amministrazione operare dal mese di giugno, a seguito delle elezioni amministrative, e pertanto sarà possibile rendere conto solamente dei mesi da lì fino al termine dell'anno. Accenna ai programmi principali seguiti: per quanto riguarda l'istruzione, vi era nel bilancio un finanziamento per 190.000 euro per la scuola di Santa Maria di Non e l'Amministrazione subentrata ne ha investiti ulteriori 70.000, ricorda che a causa dei lavori, i bambini sono stati temporaneamente ospitati presso la scuola materna, ricorda i lavori di riqualificazione della centrale termica della scuola di Pieve, aggiunge che è stata confermata la convenzione con le scuole paritarie per sostenerne la funzione sociale. Prosegue, ricordando l'uscita dall'Unione Medio Brenta con il rientro dei servizi dal 1° gennaio 2020 e rileva che, oltre al settore dell'istruzione, tante altre risorse sono state investite, ricorda, fra l'altro, l'organizzazione della Exxtreme Female Race, molto importante perché unica a livello nazionale. Lascia la parola all'Assessore al bilancio per l'illustrazione del rendiconto;

L'Assessore al bilancio Mazzon premette che non è facile parlare di un bilancio, è un argomento molto tecnico e articolato su linee, equilibri e pareri e sullo sviluppo di dati concatenati l'uno all'altro e la fotografia che risulta dal consuntivo è il rendiconto che, appunto, non è altro che una fotografia del 2019 che ricostruisce in modo numerico l'opera di due Amministrazioni che si sono succedute nel corso del 2019, ma prende origine anche dagli anni addietro, perché i dati contabili si incardinano da un esercizio all'altro. E' difficile parlare di numeri uno dietro l'altro, prosegue e cercherà di fare capire però quale rilevanza può avere per un'Amministrazione definire le parti progettuali della programmazione operativa. Cita alcuni numeri: il costo annuale del personale è di 966.000 euro, la spesa per la fornitura di beni e servizi è di 1.050.000 euro, gli interessi per i mutui ammontano a 25.000 euro, poi vi sono per spese correnti ulteriori altri 40.000 euro e le spese correnti complessive si chiudono con 2.840.000 euro. Questi sono dati che dicono quanto è importante fare scelte ottimali per incamminarci verso i due obiettivi preposti alla costruzione del bilancio; finanziare le spese correnti con le entrate correnti e finanziare le spese in conto capitale con le entrate in conto capitale. Due obiettivi che sono molto coraggiosi al giorno d'oggi, perché impattano con una programmazione che la nuova Amministrazione nel 2019 si è già trovata,

perché approvata dalla precedente Amministrazione. Segnala fra i punti di rilievo del 2019 il Consiglio comunale di rilevazione dei debiti fuori bilancio e delle passività pregresse e anche il completamento dei lavori delle scuole Cappellari, che ha imposto di spostare i ragazzi al Patronato di Santa Maria di Non fino al rientro dalle festività natalizie, perché i lavori per come erano impostati, hanno necessitato l'intervento dell'Amministrazione con 80.000 euro per finanziare gli imprevisti al fine di ovviare al completamento dell'intervento e tenere in piedi entrambe le partite, gestite con tutti gli avanzi disponibili (in particolare, con la liquidazione dell'Unione Padova Nordovest e l'avanzo di amministrazione dell'Unione Medio Brenta). Ritiene che quando si amministra, l'imprevisto è sempre dietro l'angolo e le risorse di scorta per far fronte agli imprevisti devono essere sempre calibrate. Aggiunge un altro dato: nel corso del 2019, per effetto del Piano casa, sono stati incamerati 283.000 euro di oneri per permessi di costruire, è un rialzo importante, che si era già verificato nel 2018 sempre per effetto del Piano casa, quando invece negli anni addietro si oscillava fra 70.000 e 150.000 euro. Chiede: cosa sarebbe capitato se nel 2019 fossero mancati circa la metà degli oneri? La prima risposta è che non avremmo fatto i lavori alle scuole, che sarebbero state chiuse fino a giugno? Oppure, davanti a un debito non l'avremmo coperto? Lo dice per il nostro tanto criticato bilancio di previsione che è andato a toccare le entrate, che si è reso necessario per fare gli interventi, come ad esempio, finanziare il Piano degli interventi, perché il Piano casa ha dato benefici, ma non fa parte degli interventi programmatici sul territorio. La necessità di investire risorse sta proprio nel fatto di darsi degli equilibri e impostare la programmazione da fare a Curtarolo. Rileva che dei 750.000 euro di avanzo, spacchettato nei vari vincoli di destinazione, restano solo 14.400 euro di avanzo libero, quindi, si è dato fondo a tutte le risorse disponibili e sono stati raggiunti praticamente tutti gli obiettivi del 2019 in termini di spesa, ma va anche detto che vale anche per i programmi che si era data la precedente Amministrazione. Quindi, prosegue, è rilevante identificare l'obiettivo programmatico che ci vogliamo dare, altrimenti, tutte le volte che la previsione è sottostimata o si allontana dalla realtà si verificano problemi, è indispensabile, quando si fanno delle scelte, mettere le risorse necessarie e lo dice perché più volte ci è stato segnalato che come Amministrazione siamo andati oltre e siamo stati tacciati di irresponsabilità, quando invece, se manca la programmazione puntuale, vengono a mancare i servizi da dare alla cittadinanza e fa l'esempio degli sfalci dello scorso anno, quando erano stati stanziati 15.000 euro, mentre quest'anno ne sono stati stanziati 30.000 perché le esigenze del territorio sono queste. Conclude: non sta facendo campagna elettorale, ma crede alla bontà del progetto con il quale l'Amministrazione si è presentata e proprio per questo chiede che venga data fiducia. Ritiene che chi ci ha preceduto avrebbe avuto tutte le possibilità di garantire i servizi calibrando le risorse, avendo amministrato per un lungo periodo di tempo. Chiede infine al Consiglio di votare il rendiconto con esito favorevole;

Il Presidente del Consiglio chiede se ci sono interventi;

Udito il dibattito nel quale:

Il Consigliere Garavello interviene e rileva di aver apprezzato anche questa volta l'esposizione dell'Assessore al bilancio, ma non può esprimere un voto favorevole, anche per un discorso di coerenza, poiché è uscito fuori anche oggi il discorso del debito fuori bilancio. Torna indietro e va a rivedere le tappe da cui siamo partiti fino a ora, ma non ha ancora digerito quella seduta consiliare in Sala forum, nel corso della quale è stato dipinto il ritratto di un'Amministrazione non virtuosa. Ribadisce pertanto il parere contrario sul rendiconto, l'Amministrazione ha pensato bene di aumentare l'Imu, può essere d'accordo con l'Assessore Mazzon di disporre dei fondi per gli imprevisti, ma crede che si sia scelto il periodo peggiore per aumentare le tasse;

La Consigliere Michielon interviene e si associa al Consigliere Garavello e domanda: l'Assessore Mazzon ha detto che la nuova Amministrazione è stata costretta a investire nei lavori sulla scuola di Santa Maria di Non per un progetto che non rispettava la normativa, cosa intendeva? Fa una contestazione: si è sostenuto che il Piano casa ha aiutato i Comuni, ma in realtà non doveva aiutare i Comuni, ma il mercato e il patrimonio edilizio. È vero che Curtarolo ha bisogno di un Piano degli interventi, è vero che l'Amministrazione ha presentato un progetto per le elezioni ed è giusto averlo, ma forse quel progetto è al di sopra delle possibilità del Comune, perché l'Amministrazione deve sviluppare le esigenze sulla base di quello che può ottenere. Ritiene che quello che ha fatto l'Amministrazione in danno dei cittadini di Curtarolo è una mini patrimoniale ed è un danno enorme in un momento del genere; sareste lungimiranti qualora rivedreste le vostre posizioni. È

vero, come diceva il Sindaco, che sono occorsi quattro mesi per fare il bilancio, ma è anche vero che in caso di necessità sopravvenuta si può riprogrammare. Rileva che il Piano casa non c'è più, ma in quel caso occorre vedere come fare, prevedete di aumentare ancora le imposte? Noi non siamo d'accordo di mettere le mani nelle tasche dei cittadini, quando i Governi di tutte le estrazioni politiche stanno abbassando le tasse per far ripartire l'economia, voi invece state perseguendo il programma di una lista che ha vinto le elezioni;

Interviene il Sindaco e rileva che, proprio per parlare di coerenza, si sarebbe aspettata di parlare del rendiconto, anziché continuare a speculare sull'aumento dell'Imu. Cosa sono le casse del Comune, chiede. Le risorse vengono impiegate per il finanziamento di servizi essenziali, non certo per l'acquisto di beni di lusso quali potrebbe essere la Porsche e neppure per dare vita al libro dei sogni. Si tratta di cose improrogabili perché lasciate a stagnare per molti anni. Per quanto il dato possa non interessare alla minoranza, spiega di non aver dormito la notte quando si stava decidendo di aumentare l'Imu, è stata una scelta difficile e pesante, ma ci tiene a ricordare che non era possibile prorogare o modificare il lavoro svolto dagli uffici, in quanto avrebbe voluto dire non utilizzare risorse necessarie e far fronte alla situazione emergenziale. Ricorda poi che i primi cinque, sei mesi dello scorso esercizio finanziario sono stati gestiti da un'altra Amministrazione, pertanto si aspettava, tenuto conto che si discute di rendiconto del 2019, che la minoranza avrebbe colto l'occasione per puntualizzare alcuni temi, cosa che non è avvenuta.

L'Assessore Mazzon interviene e rileva che i numeri sono qualcosa di impietoso e il fatto che l'Unione Medio Brenta nel 2019 ci è costata 344.460 euro è una cifra che non possiamo permetterci. Ricorda che quando è stato Consigliere di opposizione vi sono stati anche 2 milioni di euro di avanzo non spendibile, ma le Amministrazioni dell'epoca non hanno mai rivisto l'addizionale Irpef, che è stata sempre al massimo. Bisogna fare previsioni per dare servizi certi e fare le manutenzioni, ormai divenute urgenti, ma per fare questo, inevitabilmente bisognerà investire delle risorse, occorrerà spendere 120.000 – 130.000 euro per fare il Piano degli interventi e far ripartire il territorio. Rivaluteremo poi la possibilità di ridurre il prelievo per i cittadini, ma crede che la gente si aspetti amministratori anche coraggiosi, ma che prendano le decisioni. Ritiene che la scelta di aderire all'Unione sia stata scellerata, sarebbe stato meglio avere i servizi in casa, magari anche da rodare nel corso del tempo, ma avere il controllo della spesa. Alla Consigliere Michielon: precisa di non avere detto che il progetto della scuola non era a norma, ma che il progetto stesso non era adeguato per la necessità dei lavori. Precisa poi riguardo all'Imu che gli è stato detto che non sapeva come si calcola l'Imu e che avrebbe dovuto vederlo bene prima come fare il differimento dei termini, ma ricorda che il 26 maggio sono stati presentati gli emendamenti sul differimento e soltanto l'8 giugno è arrivata la circolare del Mef sulla impossibilità di differire la quota statale Imu;

Il Consigliere Garavello interviene e dichiara che non può accettare ogni volta che si fa Consiglio che l'Assessore Mazzon diventi il salvatore della patria, arrivato a Curtarolo per salvare il Comune, ogni volta la sua esposizione diventa una lezione di economia e quello che dice è legge; si rispettano naturalmente le sue opinioni e i suoi cinque, sei mesi di lavoro, tuttavia, mentre noi cavalchiamo l'aumento dell'Imu, voi cavalcate il debito fuori bilancio, però, rileva, quel debito ha finanziato servizi ai cittadini;

Il Presidente del Consiglio interviene per rimarcare che il riconoscimento del debito fuori bilancio ha avuto un risvolto forte perché non era mai stato rilevato e se il Consigliere Garavello sta parlando di competenze dell'Assessore Mazzon, prega di fare attenzione ai termini che utilizza in relazione alle sue conoscenze, ma non può certo venire a dire che l'Assessore Mazzon non dice le cose come stanno sul bilancio;

Il Consigliere Garavello chiarisce che quello che chiede è solo di non far passare ogni volta che l'Amministrazione precedente ha completamente fallito, noi contestiamo il modo in cui ogni volta, in particolare l'Assessore al bilancio, intervenite sulla precedente Amministrazione, che sembra quasi che l'Amministrazione precedente non sapesse amministrare, pur avendo amministrato per vent'anni;

La Consigliere Michielon interviene per fare due puntualizzazioni. Nulla da dire sull'esposizione del rendiconto, anzi, sarebbe auspicabile che figure come l'Assessore Mazzon fossero al Governo, però siete appena arrivati a Curtarolo e lei al loro posto non si permetterebbe di dire che bisogna

cambiare i modi di operare, invitando prima a fare tutti gli anni di Amministrazione, prima di dire che tutto quello che è stato fatto prima carente. Riguardo all'intervento dell'Assessore Mazzon: il progetto delle scuole, come tutti i progetti di ristrutturazione, può prevedere delle sorprese e bisogna farvi fronte, ma avete preso in mano una situazione neanche poi così catastrofica, tanto è vero che quei debiti fuori bilancio li avete sanati la stessa sera del riconoscimento, quindi i soldi c'erano. L'avanzo c'è, prosegue, le risorse ci sono, la precedente non è stata un'Amministrazione fallimentare, i progetti però vanno calibrati in base alle risorse di cui si dispone;

Il Sindaco interviene evidenziando due cose: 1) per il debito fuori bilancio c'erano le risorse. Fortunatamente! Ma così facendo sono state tolte ad altri servizi; 2) l'opposizione ha tutto il diritto di manifestare il proprio parere, ci mancherebbe, è chiaro che le modalità di ciascuno di manifestarle sono diverse, ma se c'è il rispetto, abbiamo tutto il diritto di esporlo. È vero, prosegue il Sindaco, che siamo qui da un anno, ma ricorda bene i consigli comunali degli anni passati, quando la Consigliera Michielon seduta lì nei banchi dell'opposizione si proclamava contraria all'Unione. Questo per evidenziare che la coerenza non c'è stata.

Dopodiché con votazione espressa in forma palese,

Presenti n. 11 (undici)
Favorevoli n. 9 (nove)
Astenuti n. 0 (nessuno)
Contrari n. 2 (Michielon, Garavello)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 che comprende il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2019, qui allegato, in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato complessivo della stessa:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2019			1.672.750,02
RISCOSSIONI	569.122,13	3.061.510,58	3.630.632,71
PAGAMENTI	550.256,55	3.234.151,36	3.784.407,91
FONDO CASSA al 31/12/2019			1.518.974,82
RESIDUI ATTIVI	404.033,06	624.244,59	1.028.277,65
RESIDUI PASSIVI	748.430,64	892.287,94	1.640.718,58
TOTALE RESIDUI			
FONDO PLURIENNALE CORRENTE			89.206,91
FONDO PLURIENNALE C/CAPITALE			66.870,40
AVANZO 2019			750.456,58

2. **DI DARE ATTO** che l'avanzo dell'amministrazione 2019 sopra indicato è composto come di seguito:

AVANZO VINCOLATO	2019
Fondo per trattamento accessorio del personale	5.350,48
Contributo Comune di Vigodarzere	18.854,72
Totale	24.205,20

AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	2019
Investimenti Edilizia residenziale	266.742,12
Investimenti settore Sociale	169.264,00
Da destinare	11.469,40
Totale	449.494,52

AVANZO ACCANTONATO	2019
Fondo svalutazione crediti	263.096,62
Fondo Passività Potenziali	1.198,00
TOTALE	266.313,62

AVANZO LIBERO	14.481,24
----------------------	------------------

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	750.456,58
--	-------------------

3. **DI APPROVARE** il conto del patrimonio, qui allegato, redatto secondo i contenuti dell'inventario ed aggiornato al 31.12.2019 con i seguenti risultati:

ATTIVO	2019	PASSIVO	2019
Immobilizzazioni immateriali	19.641,53	Patrimonio Netto	13.453.644,50
Immobilizzazioni materiali	18.240.267,54	Debiti di finanziamento	966.303,02
Immobilizzazioni finanziarie	3.126.656,63	Altri debiti	1.640.718,58
Attivo circolante	2.292.727,77	Fondo per rischi	1.198,00
Risconti attivi	7.333,97	Contributi agli Investimenti	7.624.763,34
Totale Complessivo	23.688.646,44	Totale Complessivo	23.688.646,44

4. **DI APPROVARE** il conto economico, qui allegato ed il relativo risultato economico dell'esercizio 2019, calcolato come segue:

CONTO ECONOMICO	2019
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	- 512.740,15
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-22.289,72
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	183.302,29
IMPOSTE	- 56.869,45
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-406.578,03

5. **DI APPROVARE** il giornale dei residui attivi e passivi riaccertati;
6. **DI APPROVARE** la relazione del revisore del conto, debitamente sottoscritta e qui allegata;
7. **DI APPROVARE** la Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto 2019, deliberata con atto di G.C. nr. 55 del 28.05.2020 e i conti degli agenti contabili, come parificati con determina del Responsabile dei servizi finanziari nr. 45 del 28.05.2020;
8. **DI DARE ATTO** che dal conto consuntivo 2019 non scaturiscono condizioni di deficitarietà strutturale come risulta dalla tabella di certificazione dei parametri obiettivi;
9. **DI DARE ATTO** che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (pag. 89), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 131.365,80 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
10. **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio 2019 non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati, né sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
11. **DI PUBBLICARE** sul sito internet istituzionale dell'ente il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;

12.**DI RENDERE**, con successiva, separata e medesimo esito di votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D.lgs. n° 267/2000.

Allegati:

- 1) Rendiconto 2019 (composto da conto del Bilancio, conto del patrimonio e conto economico);
- 1) Relazione del revisore del conto 2019;



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 28**

Ufficio Proponente: - **Uff. Area Servizi alla Persona e Finanziari**

Oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (- Uff. Area Servizi alla Persona e Finanziari)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/06/2020

Il Responsabile di Settore
Giorgio Casonato

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/06/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
Giorgio Casonato

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE CONSIGLIO
COMUNALE
SAVIO MIRCO

IL Sindaco
ROCCHIO MARTINA

IL SEGRETARIO GENERALE
MEDICI ANGELO